



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Relazione tecnica in ordine all'attivazione per l'a.a. 2009/2010 dei corsi di studio istituiti ex DM 270/2004

[D.M. 31 ottobre 2007, n.544](#)

**Giugno
2009**

La presente relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Teramo, istituito per il biennio 2006-2007 (D.R. n.798 del 01/12/2005 e successiva modifica D.R. n. 291 del 3/05/2006) e confermato per il biennio 2008-2009 (D.R. n. 17 del 21/01/2008).

Il NuVa è così composto:

Prof.ssa Marina D'Orsogna (Presidente)
Prof. Claudio Lo Sterzo
Prof.ssa Raffaella Morselli
Prof.ssa Valentina Meliciani
Prof. Lucio Petrizzi

Componente esterno:
Dott. Antonio Solombrino

UFFICIO DI SUPPORTO

Dott.ssa Amalia Cameli (responsabile)
Dott.ssa Loredana Toppi

Sommario

1. Introduzione
2. I Corsi di studio valutati
3. Analisi e valutazione dei singoli Corsi di studio

Allegato statistico

- a) Indicatori di efficacia
- b) Indicatori di efficienza

1. Introduzione

Con l'entrata in vigore del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*" gli Atenei sono chiamati ad un ripensamento complessivo della propria Offerta formativa non solo in termini di adeguamento alle nuove classi di laurea indicate nei DD.MM. 16 marzo 2007, ma anche nella prospettiva più ampia di implementazione dell'efficacia, qualità e coerenza dei percorsi di laurea e di laurea magistrale entro un quadro europeo nello spazio sempre più integrato della formazione superiore, attraverso l'adozione di specifiche linee guida per la definizione dei nuovi ordinamenti didattici.

Secondo le indicazioni ministeriali contenute nei successivi D.M. 26 luglio 2007, n. 386, recante "*Linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale*", e D.M. 31 ottobre 2007. n. 544 sulla "*Definizione dei requisiti dei corsi di laurea di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati...*", dunque, gli Atenei devono improntare la propria politica di progettazione precipuamente alla qualità dei corsi di studio e non più alla loro quantità, assicurando la coerenza interna di ciascuno di essi e l'inquadramento complessivo nel Sistema Universitario.

Nell'iter di approvazione della nuova Off.f. il Nucleo di Valutazione d'Ateneo è chiamato ad intervenire, con propri pareri e relazioni tecniche, in diversi momenti.

Successivamente alla fase di riprogettazione dei corsi ex D.M. 270/2004, conclusasi il 31 gennaio 2008, confermata anche per l'a.a. 2009-2010, il NuVa, dopo aver valutato positivamente i Corsi che rimangono istituiti ed attivati sulla base del D.M. 509/1999 entro la prevista scadenza del 30 aprile 2009, è chiamato in questa fase a rilasciare il parere in ordine all'attivazione per l'a.a. 2009-2010 dei corsi di studio istituiti ex DM 270/2004 che hanno ricevuto il parere favorevole del CUN l'anno passato e che er il prossimo a.a. non sono stati oggetto di riprogettazione ulteriore.

La valutazione riguarda, per espressa disposizione normativa, i **requisiti di trasparenza, i requisiti per l'assicurazione della qualità (indicatori di efficienza e di efficacia), le regole dimensionali relative agli studenti, l'adeguatezza delle strutture e la sostenibilità della docenza.**

Va anticipato sin d'ora che, ai fini della valutazione dei **requisiti necessari di docenza**, oltre alla verifica del numero minimo di docenti per anno, il NuVa è chiamato altresì a verificare:

(i) se il possesso complessivo dei predetti requisiti teorici, verificato attraverso la Banca dati della Pre.Off.f., sia coerente con **l'effettivo impegno dei docenti** nei Corsi che si intendono attivare, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007 secondo cui "*Le università ... attivano corsi di studio ... tenendo conto delle esigenze che insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 CFU siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di 2 volte per insegnamenti comunque tenuti in corsi di L o in corsi di LM, sia nel proprio che in altri atenei*";

(ii) che sia assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio. Ciò risulta ben precisato nella nota Miur prot. n. 25 del 23 gennaio 2008, il cui Allegato Tecnico sottolinea che i docenti utilizzati per la verifica del possesso dei requisiti minimi nei corsi delle vecchie classi non potranno essere conteggiati per la verifica del possesso dei requisiti nelle nuove classi.

Con nota successiva prot. N. 95 del 21 marzo 2008 il Miur ha altresì precisato che *"le Università potranno prendere in considerazione nelle operazioni relative alla verifica del possesso complessivo dei requisiti di docenza all'interno di ogni facoltà (o competente struttura didattica), anche docenti di altre facoltà. Tali docenti, che svolgono significative attività didattiche per i corsi della facoltà nella quale l'Università desidera siano conteggiati, devono essere nominativamente indicati nella Pre-Off.F., e, analogamente a quanto avviene per i corsi interfacoltà, saranno sottratti, ai fini della verifica, dal computo della disponibilità della facoltà di afferenza"*.

Secondo quanto previsto dal D.M. 31 ottobre 2007 prot. N. 544 (Art. 7 - Requisiti di strutture) il NUVA ha effettuato in apposita Relazione tecnica, approvata in data 27 maggio 2009, la valutazione *ex ante* sulla disponibilità delle dotazioni di strutture necessarie per i corsi inseriti nella Pre-Off.f per l'a.a. 2009-2010 ex D.M. 270 del 2004 al fine di verificare la coerenza tra risorse effettivamente disponibili, offerta programmata e domanda di formazione universitaria. La valutazione è stata effettuata, in attesa di nuovi parametri di riferimento, ai sensi del D.M. 23 marzo 2006 n. 203 e delle indicazioni operative contenute nella nota ministeriale n. 89/SEGR/DGU/06 del 30 marzo 2006, confermate per l'a.a. 2007-2008 dalla nota MUR Prot. n. 30/Bis del 22.01.2007, ed attualmente ancora vigenti, che rinviano ai documenti 17/1 e 19/05 del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.

A partire dall'a.a. 2009-2010, come già anticipato, il NuVa deve tener conto, ai fini della predisposizione della presente Relazione Tecnica, anche dei **requisiti di trasparenza** secondo quanto previsto dal D.M. 31 ottobre 2007 prot. n. 544 (Art. 2 - Requisiti di trasparenza, e artt. 8 e 9), specificati dettagliatamente nel Decreto Direttoriale n. 61/2008. Al riguardo il Miur con note n. 187, n. 263 e n. 331 del 2008 ne ha specificato tempi e modalità di applicazione, specificando che il quadro informativo risultante dalla Off.f. pubblica a.a. 2008-2009 dovrà essere utilizzata per la loro relazione *"ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nella Off-F, relativa all'a.a. 2009/2010"*.

2. I Corsi di studio valutati

Il NuVa, sulla base dell'ordinamento didattico e della documentazione trasmessa di Presidi di Facoltà, nonché delle rilevazioni statistiche sugli Indicatori di efficienza e di efficacia effettuate dall'Ufficio di Supporto, ha esaminato le caratteristiche dei corsi di studio, istituiti sulla base del DM 270/2004, per i quali si richiede l'attivazione per l'a.a. 2009/2010.

I corsi esaminati sono:

Facoltà di Agraria:

L-26 Scienze e Tecnologie alimentari

L-26 Viticoltura ed enologia

LM-70 Scienze e Tecnologie alimentari

Facoltà di Giurisprudenza:

LMG/01 Giurisprudenza

L-14 Consulente del lavoro

L-14 Servizi giuridici delle amministrazioni pubbliche e giudiziarie

Facoltà di Medicina Veterinaria:

L-2 Biotecnologie (interfacoltà Facoltà Agraria)

LM-9 Biotecnologie della riproduzione (interateneo Università degli studi di Chieti "G. D'Annunzio")

Facoltà Scienze della Comunicazione:

L-20 Scienze della comunicazione

LM-59 Management e comunicazione d'impresa

LM-65 Comunicazione multimediale e giornalistica

LM-65 Produzione artistica e nuovo linguaggio

Facoltà di Scienze Politiche:

L-15 Scienze del turismo e dello sport

L-18 Economia e metodi quantitativi per le aziende (interfacoltà Facoltà Scienze della Comunicazione)

L-36 Scienze politiche

LM-16 Economia e finanza

LM-47 Management delle imprese sportive

LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

LM-62 Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni

3. Analisi e valutazione dei singoli Corsi di studio

Il NuVa ha effettuato una valutazione per singolo Corso di studio, tenendo in considerazione, peraltro, l'offerta formativa complessiva delle Facoltà di riferimento di ciascuno, e, per quanto riguarda il Corso interfacoltà su "Economia e Metodi quantitativi per le Aziende", la situazione globale delle Facoltà interessate, ossia Scienze Politiche e Scienze della comunicazione, e per il Corso interfacoltà di "Biotecnologie" la situazione globale delle Facoltà interessate, ossia Agraria e Medicina Veterinaria. In relazione a quest'ultima il NuVa aveva già dato parere favorevole alla attivazione per l'a.a 2009-2010 del Corso di "Medicina Veterinaria" (47/S-Classe delle lauree specialistiche in medicina veterinaria) e del Corso di "Tutela e benessere animale" (40-Classe delle lauree in scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali) ex DM 509/1999.

Di seguito le valutazioni dei singoli Corsi di studio, una sintesi delle quali è inserita nel sito della Offerta formativa entro il termine per la chiusura finale.

L-2-Biotecnologie

Biotecnologie

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una, chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. L'impegno medio annuo dei docenti si colloca a valori di utilizzo ottimali. Buoni, ma necessari di attenzione il numero medio annuale di CFU acquisiti per studente, la regolarità dei percorsi formativi e la percentuale dei laureati nei tempi previsti. Il riordino ha ben individuato iniziative e provvedimenti per miglioramenti. Aumenta l'offerta di insegnamenti opzionali per ampliare la formazione nei diversi settori professionali. Consolidata una buona numerosità degli iscritti al limite superiore delle regole dimensionali ed ai livelli più alti della media nazionale. Con iniziative proprie, sono stati monitorati la qualità e gli esiti della offerta formativa. L'istituzione del Presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/1/08, ha adeguato il processo di monitoraggio agli standard normativi nazionali ed internazionali. Buona l'integrazione con strutture di ricerca del territorio per svolgimento di tirocini in ambiti di ricerca e lavorativi. Chiaramente esposte le conoscenze per l'accesso. Predisposti test di valutazione in ingresso per e offerti pre-corsi per colmare eventuali carenze iniziali. Il livello di soddisfazione della didattica espresso dagli studenti è elevato. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una elevata copertura con docenti di ruolo dei CFU e dei SSD delle materie di base e caratterizzanti, per cui la sostenibilità effettiva è ampiamente assicurata con ottimale utilizzazione dei docenti incardinati ed minimo ricorso a

supplenze esterne. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'a.a. 2009-2010 approvata il 27/05/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'ufficio di supporto, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione (11 giugno 2009).

L-14-Scienze dei servizi giuridici

Consulente del lavoro

Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del corso. Rispettati i requisiti dimensionali di studenti; il presidio d'Ateneo, istituito con delibera del S.A. del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. Il tasso di abbandono, rilevato rispetto al precedente assetto, era inferiore alla media d'Ateneo. Le criticità (numero medio di CFU per studente e percentuale annua di laureati inferiori alla media di Ateneo, un numero di iscritti inferiore al minimo richiesto) già rilevate nella relazione dell'anno precedente risultano ancora sussistenti, raccomandando pertanto l'adozione di incisive misure correttive nel prossimo a.a. E' comunque adeguatamente motivata la richiesta di attivazione del corso unico in regione in relazione alla previsione del possesso della laurea triennale per iscrizione all'albo. Chiare l'esposizione delle conoscenze per accesso e la descrizione di modalità di verifica della preparazione iniziale e di iniziative per recupero di eventuali carenze. Nel complesso positiva è la soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Soddisfatti i requisiti minimi di docenza. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard ministeriali. Pur essendo previsto il ricorso a docenza esterna superiore al 20% si ritiene che parte di questi insegnamenti potrà essere coperta in futuro con personale strutturato attraverso una ulteriore implementazione del carico didattico nel rispetto dei limiti massimi previsti. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'a.a. 2009/2010 del 27/5/2009. Tanto considerato alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio (11 giugno 2009).

L-14-Scienze dei servizi giuridici

Servizi giuridici delle Amministrazioni pubbliche e giudiziarie

Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del corso. Essendo un corso di nuova istituzione gli indicatori di efficienza e di efficacia sono riferiti ai dati di Facoltà anche se il Corso si inserisce nella stessa classe occupata in precedenza dal Corso di diritto dell'ambiente di cui riprende in parte l'esperienza formativa. Il presidio d'Ateneo, istituito con delibera del S.A. del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità.. Osservati i requisiti dimensionali degli studenti calcolati sulla numerosità massima. Chiare l'esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso e la descrizione di modalità di verifica della preparazione iniziale e di iniziative per il recupero di eventuali carenze iniziali. Nel complesso positiva è la soddisfazione degli studenti a livello di facoltà. Soddisfatti i requisiti minimi di docenza. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli

insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. Pur essendo previsto il ricorso a contratti e supplenze superiore al 20% si ritiene che parte di questi insegnamenti potrà essere coperta in futuro con personale strutturato attraverso una ulteriore implementazione del carico didattico sempre nel rispetto dei limiti massimi previsti. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'a.a. 2009/2010 del 27/5/2009. Tanto considerato alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio (11 giugno 2009).

L-15-Scienze del turismo

Scienze del turismo e dello sport

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle carenze. Positivo è il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Esso possiede il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero triennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un numero medio di crediti acquisiti per studente superiore alla media e un tasso di abbandono inferiore alla media di Ateneo. Tra le criticità ancora esistenti si rileva una percentuale media di laureati nei tempi previsti inferiore al 60%. Il presidio d'Ateneo, istituito con delibera del S.A. del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'a.a. 2009/10 approvata il 27 maggio 2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

L-18-Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Economia e Metodi quantitativi per le aziende

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle carenze iniziali. Positivo è anche il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Soddisfatti i requisiti minimi di docenza previsti dalla normativa. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero triennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. Sono inoltre osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Il presidio d'Ateneo, istituito con delibera del S.A. del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di

qualità. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano diversi aspetti positivi quali una elevata percentuale annua di laureati nei tempi previsti. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

L-20-Scienze della comunicazione

Scienze della comunicazione

Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti, in aggiunta al fatto che con l'istituzione del presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/01/08 sono state poste le basi per avviare il processo di controllo di qualità dei corsi. Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un numero medio di crediti acquisiti per studente superiore alla media e un tasso di abbandono inferiore alla media di Ateneo. Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle carenze. Positivo è il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Esso possiede il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero triennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture del 27/05/2009. Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

L-26-Scienze e tecnologie alimentari

Scienze e tecnologie Alimentari

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. L'impegno medio annuo dei docenti è lievemente oltre la soglia ottimale. Il riordino ha efficacemente individuato adeguate iniziative e provvedimenti per il miglioramento del numero medio annuale dei CFU acquisiti per studente, della regolarità dei percorsi formativi e la percentuale dei laureati nei tempi previsti, implementando ulteriormente la già buona numerosità degli iscritti, collocata nella fascia alta delle regole dimensionali ed ai livelli più alti della media nazionale. Con proprie iniziative, sono stati monitorati la qualità e gli esiti della offerta formativa. L'istituzione del Presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/1/08, ha adeguato il processo di monitoraggio agli standard normativi nazionali ed internazionali. Chiare le conoscenze richieste per l'accesso. Predisposti test di valutazione in ingresso e

offerti pre-corsi per colmare eventuali carenze iniziali. Il livello di soddisfazione della didattica espresso dagli studenti è elevato. Largamente implementate le convenzioni per i tirocini formativi in contesto lavorativo. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una elevata copertura con docenti di ruolo dei CFU e dei SSD delle materie di base e caratterizzanti, per cui la sostenibilità effettiva è ampiamente assicurata con ottimale utilizzazione dei docenti incardinati ed minimo ricorso a supplenze esterne. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'A.A. 09/10 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'ufficio di supporto, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione (11 giugno 2009).

L-26-Scienze e tecnologie alimentari

Viticultura ed enologia

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. L'impegno medio annuo dei docenti è lievemente oltre la soglia ottimale. Il riordino ha efficacemente individuato adeguate iniziative e provvedimenti per il miglioramento del numero medio annuale dei CFU acquisiti per studente, della regolarità dei percorsi formativi e la percentuale dei laureati nei tempi previsti. Il riordino ha altresì migliorato la numerosità degli iscritti, consolidandola nella media delle regole dimensionali ed in linea con la media nazionale. Con proprie iniziative, sono stati monitorati la qualità e gli esiti della offerta formativa. L'istituzione del Presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/1/08, ha adeguato il processo di monitoraggio agli standard normativi nazionali ed internazionali. Predisposti test di valutazione in ingresso ed offerti pre-corsi per colmare eventuali carenze iniziali. Il livello di soddisfazione della didattica espresso dagli studenti è sempre stato elevato. Largamente implementate le convenzioni per i tirocini formativi in contesto lavorativo. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una elevata copertura con docenti di ruolo dei CFU e dei SSD delle materie di base e caratterizzanti, per cui la sostenibilità effettiva è ampiamente assicurata con ottimale utilizzazione dei docenti incardinati e minimo ricorso a supplenze esterne. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'A.A. 09/10 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'ufficio di supporto, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione (11 giugno 2009).

L-36-Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Scienze Politiche

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle eventuali carenze iniziali. Positiva è anche la soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti del corso. Soddisfatti i requisiti minimi quantitativi e qualitativi di docenza previsti dalla normativa. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero triennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Il presidio d'Ateneo, istituito con delibera del S.A. del

25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Da una lettura complessiva degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcune criticità (quali ad esempio l'elevato tasso d'abbandono) che potranno essere superate grazie alla riorganizzazione del corso che è iniziata lo scorso anno. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

Giurisprudenza

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, già attivato nel passato a.a., soddisfa tutt'oggi i requisiti stabiliti dal Ministero e non offre pertanto motivi per essere riprogettato o riformulato. Nell'ottica più generale dell'intera offerta formativa della Facoltà, tale corso assume il ruolo di perno centrale attorno al quale ruotano le attività della Facoltà e in particolare il perseguimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. Sia nella sede di Teramo che in quella distaccata di Avezzano, il corso di laurea magistrale scaturisce da una corretta fase di progettazione (cui hanno ampiamente partecipato le parti sociali interessate) e da una seria e approfondita valutazione delle esigenze formative evidenziate dal territorio. Il presidio d'Ateneo, istituito con delibera del S.A. del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. Sotto il punto di vista dell'adeguatezza e compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture esistenti, i dati consentono di dare senz'altro un giudizio estremamente positivo: sia le strutture disponibili sia il personale docente impiegato appaiono pienamente adeguati e compatibili con gli obiettivi che la proposta si prefigge. Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del corso. Sia gli obiettivi formativi qualificanti della classe sia gli obiettivi formativi specifici del corso sono indicati in maniera puntuale ed esauriente. Da sottolineare positivamente anche lo sforzo della Facoltà nell'assicurare anche agli studenti del Corso omologo di Avezzano il medesimo standard qualitativo degli studenti di Teramo. Sia a Teramo che ad Avezzano, in fine, appaiono soddisfatti i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Sostanzialmente positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti stessi nei confronti del corso. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'a.a. 2009/2010 approvata il 27/5/2009 (relativamente alle sole strutture, il giudizio è solo attenuato per la sede distaccata di Avezzano dalla preoccupazione che le strutture esistenti possano rivelarsi insufficienti nel momento in cui l'intero corso sarà entrato 'a regime'). Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Biotecnologie della riproduzione

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. Sono inoltre osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti, in aggiunta al fatto che con l'istituzione del presidio d'Ateneo sono state poste le basi per avviare il processo di controllo di qualità dei corsi. Da una lettura complessiva degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi quali un basso tasso d'abbandono e un'alta percentuale annua di laureati nei tempi previsti. Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti del corso. Il corso possiede inoltre il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono ampiamente rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince copertura degli insegnamenti per l'intero Corso di Studio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-16-Finanza

Economia e finanza

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti dei corsi della Facoltà. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Il corso possiede inoltre il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. Trattandosi di un corso di nuova istituzione gli indicatori di efficienza e di efficacia sono di difficile lettura (possiamo riferirci ai dati di Facoltà). I requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti sono rispettati. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

Management delle imprese sportive

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti del corso. Soddisfatti i requisiti minimi di docenza previsti dalla normativa. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni

didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Il Presidio d'Ateneo, istituito con delibera del Senato accademico del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. Da una lettura complessiva degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi quali l'elevata percentuale annua di laureati nei tempi previsti e l'elevato numero medio annuo di crediti acquisiti per studente. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa prime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti del corso. Il corso possiede inoltre il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Sono inoltre osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Il Presidio d'Ateneo, istituito con delibera del Senato accademico del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. Da una lettura complessiva degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi quali l'elevata percentuale annua di laureati nei tempi previsti. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/05/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

Management e comunicazione di impresa

Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti, in aggiunta al fatto che con l'istituzione del presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/01/08 sono state poste le basi per avviare il processo di controllo di qualità dei corsi. Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un numero medio di crediti acquisiti per studente superiore alla media e un tasso di abbandono inferiore alla media di Ateneo. Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle

carenze. Positivo è il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Esso possiede il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture del 27/05/2009. Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-62-Scienze della politica

Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti del corso. Il corso possiede inoltre il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono ampiamente rispettati. Sono inoltre osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio. Il Presidio d'Ateneo, istituito con delibera del Senato accademico del 25.1.2008, ha avviato il monitoraggio sull'andamento del corso in vista del successivo controllo di qualità. Da una lettura complessiva degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi quali un basso tasso d'abbandono e una elevata percentuale annua di laureati nei tempi previsti. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'anno accademico 2009/2010 approvata il 27/5/2009. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Comunicazione multimediale e giornalistica

Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti, in aggiunta al fatto che con l'istituzione del presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/01/08 sono state poste le basi per avviare il processo di controllo di qualità dei corsi. Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un numero medio di crediti acquisiti per studente superiore alla media e un tasso di abbandono inferiore alla media di Ateneo. Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle carenze. Positivo è il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Esso possiede il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti

qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture del 27/05/2009. Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Produzione artistica e nuovi linguaggi

Sono osservati i requisiti dimensionali in relazione al numero degli studenti, in aggiunta al fatto che con l'istituzione del presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/01/08 sono state poste le basi per avviare il processo di controllo di qualità dei corsi. Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un numero medio di crediti acquisiti per studente superiore alla media e un tasso di abbandono inferiore alla media di Ateneo. Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione delle conoscenze richieste per l'accesso, oltre alla descrizione delle modalità per la verifica della preparazione iniziale e delle iniziative per il recupero delle carenze. Positivo è il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso. Esso possiede il numero minimo di docenti previsto dalla normativa, e anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti per l'intero biennio, e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture del 27/05/2009. Soddisfatti i requisiti di trasparenza ed approntati altri strumenti informatici e cartacei per una chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato (11 giugno 2009).

LM-70-Scienze e tecnologie alimentari

Scienze e tecnologie Alimentari

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa comunicazione a tutti i soggetti interessati delle caratteristiche del Corso di Studio. L'impegno medio annuo dei docenti è lievemente oltre la soglia ottimale. Il riordino ha efficacemente individuato adeguate iniziative e provvedimenti per il miglioramento del numero medio annuale dei CFU acquisiti per studente, della regolarità dei percorsi formativi e la percentuale dei laureati nei tempi previsti. Il riordino ha altresì migliorato la già buona numerosità degli iscritti, soddisfacendo pienamente le regole dimensionali ed in accordo con la media nazionale. Al riguardo significativamente migliorata l'attrattività con una più ampia provenienza da diverse triennali anche extra-ateneo ed extra-regionali. Con proprie iniziative, sono stati

monitorati la qualità e gli esiti della offerta formativa. L'istituzione del Presidio d'Ateneo con delibera del S.A. del 25/1/08, ha adeguato il processo di monitoraggio agli standard normativi nazionali ed internazionali. Chiaramente esposti i requisiti per l'accesso. Il livello di soddisfazione della didattica espresso dagli studenti è sempre stato elevato. La disponibilità di docenza interna supera ampiamente i requisiti minimi previsti, tutti i SSD attivati nelle materie di base e caratterizzanti, sono coperti da docenti di ruolo (100% copertura). Minimo ricorso a supplenze esterne, solo su discipline affini ed integrative. La dotazione di strutture è stata valutata positivamente nella Relazione tecnica sulle strutture didattiche per l'A.A. 09/10 approvata il 9/6/2008. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'ufficio di supporto per ogni riscontro, il NuVa esprime parere favorevole all'attivazione (11 giugno 2009).

Allegato statistico

- a) Indicatori di efficacia**
- b) Indicatori di efficienza**